

CEPRANO

Sant'Arduino: IV centenario dell'esposizione della statua

A partire dai prossimi giorni, la città di Ceprano si accinge a vivere un anno di particolari celebrazioni religiose e di più intensa attività pastorale, nella felice circostanza del IV centenario dalla esposizione al culto dell'artistica statua lignea del patrono S. Arduino sacerdote.

L'immagine sacra, di stile barocco e di notevolissimo valore artistico fu realizzata a Napoli da un valente scultore purtroppo sconosciuto, e trasportata a Ceprano, risalendo i fiumi Garigliano e Sacco il 16 dicembre 1610 divenendo da subito oggetto privilegiato della devozione verso S. Arduino degli abitanti dell'intero circondario. Rappresenta il santo in atteggiamento di pellegrino e in abiti sacerdotali con lo sguardo mistica-

mente rivolto verso l'alto. Dal punto di vista iconografico la preziosa scultura, sintetizza bene l'intera vicenda umana di Hedwin (latinizzato in Ardovinus) che proveniente dalle isole britanniche dove era nato agli inizi del VII secolo, dopo l'ordinazione sacerdotale, fu con alcuni compagni, pellegrino in Terra Santa ed eremita sul monte Gargano. In viaggio verso Roma (dove all'epoca sedeva pontefice il cepranese Onorio I), si fermò a Ceprano per essere medico dei corpi e delle anime morendovi egli steso colpito dal morbo della peste che stava curando. S. Arduino di Ceprano è il più rappresentativo dei "Santi pellegrini" nella Valle del Liri, a lui era dedicato uno degli altari dell'antica basilica vaticana e davanti alle sue



reliquie e alla sua effigie, hanno pregato re, imperatori e pontefici (ultimo dei quali il beato Pio IX nel maggio 1863).

Nella circostanza del presente centenario, sostenendo la richiesta dell'arciprete don Giovanni Ferrarelli, Mons. Vescovo Ambrogio Spreafico, ha ottenuto dal S. Padre il privilegio spirituale della Indulgenza plenaria che potrà lucrarsi in determinate circostanze per tutto l'anno giubilare che andrà a cominciare il prossimo 28 luglio. Il S. Padre poi, ha voluto concedere benevolmente allo stesso vescovo la facoltà di impartire durante l'anno una particolare Benedizione papale.

Tra le iniziative di maggior rilievo programmate è opportuno segnalare lo svolgimento di un corso di Esercizi spirituali al popolo dal 19 al 23 luglio, guidato dalla biblista Sr. Cristina Cavazzi delle Suore Giuseppine. Questo momento forte è stato concepito come il mezzo più opportuno per prepararsi alle celebrazioni che culmineranno il prossimo anno in occasione delle feste patronali di luglio con la ricognizione canonica e l'ostensione delle reliquie di S. Arduino. Delle altre numerose iniziative culturali, pastorali e celebrative in programma daremo dettagliata relazione a tempo opportuno.

(essaerre)



La chiesa di Santa Maria Maggiore

SUPINO

L'Anno giubilare a san Pio X

GELTRUDE BORGETTI

Avrà inizio il 21 agosto prossimo, Festa liturgica di S. Pio X, e terminerà il 31 dicembre 2011 l'anno giubilare della parrocchia nel ricordo del 50° anniversario della fondazione della parrocchia di via La Mola in Supino.

Era il 1° maggio 1961, quando il vescovo di Ferentino, Sua. Ecc. Mons. Tommaso Leonetti firmò la bolla per il riconoscimento giuridico della parrocchia.

Il tema scelto per questo cammino giubilare è tratto dall'insegnamento dell'apostolo Pietro: "Pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale" (1 Pt. 2, 1-6).

In sintonia con i lavori in corso della ristrutturazione della chiesa parrocchiale, oltre la dignità e la bellezza che occorre dare alla casa di Dio come luogo di culto, bisogna che tutta la parrocchia si rinnovi interiormente per riscoprire la chiamata battesimale di essere popolo santo di Dio che dimora in un luogo sacro.

Gruppi di lavoro, guidati dal parroco don Giuseppe Said, sono già stati costituiti affinché questo anno giubilare diventi veramente un anno di grazia e di conversione e tutta la comunità parrocchiale operi come una sola famiglia. Ogni

gruppo ha un compito ben preciso da svolgere e si dovrà poi collaborare con gli altri gruppi perché tutto, alla fine, deve perseguire un unico scopo: la formazione e la crescita della vita spirituale di ognuno.

L'anno giubilare vuole sottolineare soprattutto l'importanza della Parola di Dio nelle attività che già si svolgono in parrocchia: la catechesi familiare, i centri di ascolto, la bellezza e l'importanza della liturgia domenicale, le manifestazioni religiose della passione vivente, del presepe vivente... per aggiungere ancora manifestazioni religiose e civili che sottolineano l'importanza di questo anno giubilare.

Le celebrazioni delle festi-



L'istantanea di una processione degli anni scorsi

ività di S. Pio X di questo anno (21-29 agosto), daranno inizio a questo cammino di fede, che con l'aiuto di Dio e guidati dagli insegnamenti del nostro Patrono S. Pio X, aiutino tutti noi ad essere cristiani autentici e veri testimoni del Vangelo di Gesù.

VALLECORSIA

Oggi in festa per la Madonna della Sanità

ROBERTO MIRABELLA

Continuano i festeggiamenti per rinnovare il giorno consacrato alla Madre di Dio e Madre di Vallecorsa. L'appuntamento è per oggi: mercoledì, giovedì e venerdì, c'è stato il triduo di preparazione, con le meditazioni a cura di don Sergio Reali, parroco di Ripi, e l'esposizione e benedizione eucaristica. Ieri, sabato 24, la solenne messa celebrata da don Stefano Giardino, parroco di Sant'Angelo e l'omaggio floreale dei bambini: un fiore dedicato a Maria unito ad un gesto di solidarietà.

Oggi, IV domenica del mese, giornata del trionfo mariano, con la Santa messa in canto, delle 11.00, presieduta dal vicario foraneo, don Adriano Testani, e la tradizionale offerta di doni, segni e auspicio di favori celesti. Alle 17.45, l'accoglienza di S. E. Mons. Giovanni D'Ercole, Vescovo ausiliare della diocesi Aquilana, la Santa messa officiata dal presule e la solenne

processione con l'immagine della Madonna della Sanità che si concluderà con la benedizione dei fedeli in piazza Plebiscito. Per il programma civile, ieri si sono esibiti prima il Complesso bandistico "G. Verdi", diretto dal M° Benedetto Agresta e poi Katia Ricciarelli. Quest'oggi, il complesso bandistico "Città di Bracciano", diretto dal M° Fiorangelo Orsini, si esibirà alle ore 10.00 in piazza VV.CC. di Guerra e, alle 21.00, in un concerto, in piazza Plebiscito.

Quello del culto alla Vergine Maria, è un culto antico che ogni anno riecheggia solennemente nella Valle per venerare un'immagine di tenerezza e spiritualità. È l'Icona della madre e della bellezza, terrena, universale, sospesa nel cielo della fede. Il celebre Affresco della Madonna della Sanità suscita sempre un'emozione particolare, allo sguardo dei fedeli. È un tratto, un'immagine, un colore, che va diritto al cuore e all'anima.

